



COMUNE DI DRAPIA

Provincia di Vibo Valentia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

ORIGINALE

COPIA

N. 36 del Registro Data 27.02.2024	OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 57, C. 2-TER, D.L. N. 124/2019) E NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO DI CUI ALL'ART. 233 BIS, C. 3 DEL TUEL – ANNI 2023 E SUCCESSIVI.
---------------------------------------	--

L'anno **duemila ventiquattro**, addì **ventisette** del mese di febbraio alle ore **17.00** nella Residenza Municipale, appositamente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
1.	PORCELLI Alessandro	Sindaco Presidente	SI
2.	ROMBOLA' Caterina	Vice Sindaco	NO
3.	MAZZITELLI Matteo	Assessore	SI

Totale presenti: **2** - Totale assenti: **1**

Partecipa il Segretario Generale, **dott.ssa Francesca Massara**

Il Sindaco, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera del responsabile del Servizio interessato, di seguito, in corsivo, testualmente riportata:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO P.T.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- *l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;*
- *l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;^[1]^[SEP]*
- *l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;*
- *l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;*
- *l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;*

Rilevato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede la possibilità di esercitare, in via definitiva, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Preso atto, inoltre, che qualora l'ente eserciti la facoltà di cui all'art. 232, c. 2, TUEL, lo stesso comma prevede che "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente";

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà concessa dall'art. 232, c. 2 e dunque di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

Preso atto, in ogni caso, che l'ente, ai sensi dell'art. 232, c. 2, TUEL, deve allegare al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, che testualmente recita: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009";

Rilevato inoltre che il suddetto decreto dispone: "Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL";

Preso atto, inoltre, di quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021:

“A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all’art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all’esercizio in cui l’ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà”.

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’articolo 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.M. 10 novembre 2020 ad oggetto: “Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale”;

PROPONE DI DELIBERARE

1) *di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall’art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per l’anno 2023 e per i successivi, salvo intervenute modifiche legislative o modifica della presente;*

2) *di prendere atto che il presente atto rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, c. 3, TUEL, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato;*

3) *di dare atto, in ogni caso, che l’ente allegnerà al rendiconto di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali 10 novembre 2020 (in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 25 novembre 2020);*

4) *di trasmettere il presente provvedimento:*

- *a tutti i responsabili di servizio;*
- *all’organo di revisione economico-finanziaria.*
- *alla BDAP;*

5) *di dare atto che, secondo quanto indicato dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021: “A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all’art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all’esercizio in cui l’ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico-patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà”;*

6) *di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione;

VISTI i pareri resi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e sue modifiche e integrazioni, allegati alla presente sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la su estesa proposta di delibera.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA, su proposta del Responsabile del Servizio interessato, l’urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Del che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Alessandro Porcelli

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Francesca Massara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i. e dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune (www.comune.drapia.vv.it), e vi rimarrà per **15** giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
f.to **Sabrina Calamita**

Dalla Residenza Comunale, 15/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Francesca Massara**

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota in data odierna.

Dalla Residenza Comunale, 15/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Francesca Massara**

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

Dalla Residenza Comunale, 15/03/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Francesca Massara**

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, _15.03.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO